|  |
| --- |
| Parrocchia della CATTEDRALE *di* PESCIA*27 marzo 2022* |
|  |
| IV DOMENICADI QUARESIMA |

|  |
| --- |
| **RITI DI INTRODUZIONE** |

Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo Spirito**

**BENEDIZIONE DELL'ACQUA**

Fratelli e sorelle carissimi, supplichiamo il Signore Dio nostro perché benedica quest’acqua, da lui creata, con la quale saremo aspersi noi e le nostre famiglie in memoria del nostro Battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente per essere sempre fedeli allo Spirito Santo che ci è stato dato in dono.

Dio onnipotente ed eterno, tu hai voluto che per mezzo dell’acqua, sorgente di vita e principio di purificazione, anche l’anima fosse lavata e ricevesse il dono della vita eterna: in questo giorno a te consacrato benedici ✠ quest’acqua, perché diventi segno della tua protezione. Rinnova in noi, o Signore, la fonte viva della tua grazia e difendici da ogni male del corpo e dello spirito, perché veniamo a te con cuore puro per ricevere la tua salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**DAVANTI A QUESTO AMORE**

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù, dal tuo cuore come fonte hai versato pace in me, cerco ancora il mio peccato ma non c’è. Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore.

*Rit.* **Dio mia grazia, mia speranza, ricco e grande Redentore, tu Re umile e potente, risorto per amore, risorgi per la vita. Vero Agnello senza macchia. Mite e forte salvatore sei, tu Re povero e glorioso risorgi con potenza, davanti a questo amore la morte fuggirà.**

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell’Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli. **Amen.**

**COLLETTA**

O Padre, che in Cristo crocifisso e risorto offri a tutti i tuoi figli l’abbraccio della riconciliazione, donaci la grazia di una vera conversione, per celebrare con gioia la Pasqua dell’Agnello. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA DELLA PAROLA** |

**Prima Lettura**

*Dal libro di Giosuè*

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l’infamia dell’Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell’anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo Responsoriale**

**R. Gustate e vedete \***

**com’è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino. R/.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. R/.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. R/.

**Seconda Lettura**

*Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi*

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto al Vangelo**

**R. Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio e la vivono ogni giorno.**

**Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: \* Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.**

**Vangelo**

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI**

Fratelli e sorelle, Dio ci ama, ci perdona e ci salva. Crediamo alla promessa che ci viene donata da Cristo suo Figlio.

Preghiamo insieme e diciamo:

**Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

Perché il Padre doni alla sua Chiesa un magistero che sappia illuminare il popolo con la verità del Vangelo e la edifichi con la testimonianza della vita, preghiamo.

Per coloro che vivono nella disperazione e per gli sbandati: perché trovino una mano amica che li aiuti a rialzarsi, preghiamo.

Per noi: perché da questa Eucaristia sappiamo passare alla vita con l’attenzione amorosa verso i fratelli, preghiamo.

✠ Dio onnipotente, concedici la forza di essere in questo tempo operatori di unità e di pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **LITURGIA EUCARISTICA** |

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell’uni-verso: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell’uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell’uni-verso: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell’uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di vita eterna.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

**SULLE OFFERTE *(in piedi)***

Ti presentiamo con gioia, o Signore, i doni della redenzione eterna: concedi a noi di venerarli con fede e di offrirli degnamente per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**PREGHIERA EUCARISTICA**

1 È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Ogni anno tu doni ai tuoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché, assidui nella preghiera e nella carità operosa, attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo tuo Figlio, nostro salvatore. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l’inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio...**

Mistero della fede.

**Tu ci hai redenti con la tua croce**

**e la tua risurrezione:**

**salvaci, o Salvatore del mondo.**

|  |
| --- |
| **RITI DI COMUNIONE** |

**VITA SENZA FINE**

1 Avevo tanta voglia di viaggiare, d’andar verso una vita senza fine. Allora ho chiesto a Dio: «Qual è il segreto» e m’ha risposto: «Vieni dietro a me».

*Rit.* **Prendimi per mano, Dio mio, guidami nel mondo a modo tuo. La strada è tanto lunga e tanto dura, però con te nel cuor non ho paura.**

2 Abbraccia la tua croce ogni giorno e portala nel mondo, ovunque vai; t’insegnerò la strada dell’amore e sentirai la pace dentro il cuore

3 Su quella croce un giorno io sono morto per farti dono della vita mia, ma il terzo giorno poi io son risorto perché l’Amore mio rimanga in te.

4 Ti ho lasciato tutta la mia vita nel pane e nel vino consacrati perché tu possa fare comunione e rimanere sempre unito a me.

5 Aiutami, o Signore, ad amare così com’hai amato anche tu, vedere nel fratello il tuo volto che soffre e mi domanda Carità.

**DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa’ risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

|  |
| --- |
| **RITI DI CONCLUSIONE** |

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*Chinate il capo per la benedizione.*

Custodisci, o Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo e concedi loro, liberati da ogni male, di giungere ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Nel nome del Signore: andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**